

Omniter Group SRL michele.scarabello@omniter.it Tel. 0498842717 Cell. 3939702687				Sicurezza Qualità Ambiente ISO 15 D.lgs 81/08 ISO 14001 D.lgs. 231/01 C.P.R. CE UL OHSAS 18001 ISO 9001 S.C.M. B.R.C. Reg. 1223 Rumore Vibrazioni ISO 22716 R.S.P.P. Formazione I.F.S.		NEWS 11/2020 Pagina 1 di 1 RISERVATO	
1 CREDITO ADEGUAMENTO POSTI DI LAVORO COVID							
PROMEMORIA ENTRO 30/11/2020 		I soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione in luoghi aperti al pubblico (a titolo di esempio: alberghi, ristoranti, bar, mense, cinema, teatri, padiglioni fieristici, musei, terme, parchi tematici, stabilimenti balneari, ecc.), associazioni, fondazioni ed enti privati, compresi gli enti del Terzo settore, potranno richiedere all'Agenzia delle Entrate un credito di imposta per l'ammontare massimo del 60% delle spese sostenute e/o da sostenere nel 2020. L'ammontare massimo delle spese ammissibili non può eccedere il limite di 80.000 euro. Il credito per l'adeguamento dei posti di lavoro spetta per le spese sostenute in relazione agli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus COVID-19, ivi compresi quelli edilizi necessari per il rifacimento di spogliatoi e mense, per la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni, per l'acquisto di arredi di sicurezza, nonché in relazione agli investimenti in attività innovative, ivi compresi quelli necessari ad investimenti di carattere innovativo quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa e per l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti. Non spetta invece per l'acquisto dei dispositivi di protezione. I contribuenti interessati possono trasmettere la comunicazione, esclusivamente in modalità telematica, sia direttamente sia avvalendosi di un intermediario, utilizzando l'applicativo web dedicato disponibile in area riservata (Entratel/Fisconline) o i tradizionali canali telematici dell'Agenzia.					
2 FONDIMPRESA: ATTENZIONE ALLE RISORSE IN SCADENZA							
PRESENTARE UN PIANO FORMATIVO O CHIEDERE LA DEROGA		Le aziende aderenti a Fondimpresa sono automaticamente titolari di un Conto Formazione tramite cui beneficiare di finanziamenti per la realizzazione di piani formativi per i lavoratori. È bene ricordare che: - Le risorse affluite sul Conto Formazione aziendale fino al 31/12/2018 non ancora impiegate per il finanziamento dei piani formativi verranno stornate il 31/12/2020, se non impegnate entro tale termine; - Le somme oggetto di storno possono essere impegnate, ovvero salvate, presentando un piano formativo entro il termine fissato al 31/12/2020; - L'azienda ha la possibilità di richiedere una deroga ai termini di scadenza delle operazioni di storno entro il 30/11/2020; - È possibile richiedere assistenza alla ns. struttura per verificare il saldo disponibile nel proprio Conto Formazione e ricevere supporto per la presentazione di un piano formativo.					
3 FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO							
INTEGRARE LE COMPETENZE PER COVID 		Il Ministero della Salute ha sostituito la circolare del 05/06/2020 N° 19334 con la circolare del 23 giugno 2020 prot. n. 21859. Il documento definisce ed indica come attuare le operazioni di primo soccorso anche in riferimento alle manovre di rianimazione cardiopolmonare extra ospedalieri per soccorritori "laici". Le aziende possono quindi valutare di integrare le competenze degli addetti al primo soccorso con le indicazioni della circolare.					
4 GESTIONE CASO COVID							
DEFINIRE PROCEDURA AZIENDALE		Vi ricordiamo che nel mese di ottobre è stata pubblicata la Circolare Ministero della Salute 12/10/2020 aggiorna le indicazioni riguardo la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena, in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche, delle indicazioni provenienti da alcuni organismi internazionali (OMS ed ECDC) e del parere formulato dal Comitato Tecnico Scientifico La circolare definisce come vanno gestiti i Casi positivi asintomatici, i casi positivi sintomatici, i casi positivi a lungo termine i contatti stretti. Si suggerisce di integrare le proprie procedure interne con le indicazioni della circolare citata.					
5 NUOVO DPCM – COME CAMBIA LA FORMAZIONE							
FINO AL 03/12/2020		Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.275 del 04-11-2020, all'Art. 1 (Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio Nazionale) comma 9 lettera s), specifica che "I corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi solo con modalità a distanza." Ammette però alcune eccezioni; segnaliamo in particolare che "Sono [...] consentiti [...] i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza, a condizione che siano rispettate le misure di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL." Le disposizioni sono in vigore dal 6 novembre al 3 dicembre 2020 e hanno efficacia in tutta Italia. Vengono applicate anche in caso di formazione su Fondo Sociale Europeo e su Fondi Interprofessionali.					
<i>I nostri tecnici possono darVi assistenza sui punti sopra riportati e sui temi</i> <i>D. LGS 231/01 - PRIVACY – RSPP - ISO9001 - ISO14001 - ISO45001 - BRC - IFS - IATF - PERCORSI FORMATIVI - MARCATURA CE - FONDI DI CONTRIBUTO</i>							
NEWS_10_2020: GRADIREI ULTERIORI CHIARIMENTI SUI PUNTI: _____ PER INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE (barrare la casella di interesse) E INVIARE PER FAX o E-MAIL DITTA: _____ REFERENTE: _____ TEL: _____ E-MAIL: _____ Trattamento dei dati e Privacy. In riferimento al trattamento dei dati secondo la legislazione vigente, in particolare Reg. UE 679/16 e D.Lgs. 196/03, si precisa che i dati riportati nel presente documento saranno trattati esclusivamente per i servizi richiesti dal cliente e dagli interessati con i quali viene in contatto (come indicato nell'informativa al punto 2A). L'interessato può esercitare i diritti di cui agli art-15-22 del Reg. UE 679/16 comunicando con i riferimenti riportati nella informativa che è disponibile sul sito aziendale. La persona che ci comunica i dati di altri interessati, dichiara di essere autorizzata per tali comunicazioni. Clicca per indicare di NON inviare più la Vostra newsletter.							